|  |
| --- |
| **Denominazione del Corso di Studio**: Ingegneria Informatica**Classe**: LM-32 - Ingegneria informatica**Sede**: Dipartimento di Ingegneria, Università degli Studi del Sannio di Benevento **Primo anno accademico di attivazione:** 2010/2011 |

*Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

|  |
| --- |
| **Gruppo di Riesame** *(per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell’Ateneo*)Componenti obbligatoriProf. Massimiliano Di Penta (Responsabile del CdS) – Responsabile del RiesameIng. Giovanni Cappabianca (Rappresentante degli studenti) Altri componentiProf. Lerina Aversano (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS) Prof. Luca De Vito (Docente del CdS) Sig. ra Maria Neve Masiello (Unità di Area Amministrativa) Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:* **Mercoledì 3 Dicembre 2015, ore 13:00:** insediamento, analisi normativa di riferimento, analisi linee guida fornite dal Presidio di Qualità, individuazione fonti dati, discussione sullo stato delle azioni correttive già intraprese, ascolto feedback qualitativi forniti dai rappresentanti degli studenti, definizione compiti e responsabilità.
* **Martedì 22 Dicembre 2015, ore 14:00:**  riunione in cui è stata discussa una versione preliminare della sezione relativa all’esperienza dello studente, e sono state discusse le azioni correttive relative relative alle altre sezioni (ingresso, percorso, uscita, e accompagnamento al mondo del lavoro).

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **Mercoledì 20 Gennaio 2016 ore 14:00 (previsto)** |
| **Sintesi dell’esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**Il consiglio di CdS valuta positivamente il rapporto di riesame, discutendo in particolare le azioni correttive da compiersi durante l’anno, e in particolare relativamente a orientamento e miglioramento situazione aule e attrezzature. |

**I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio**

**1 - L’INGRESSO, IL PERCORSO, L’USCITA DAL CDS**

**1a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

I problemi principali, individuati nel Rapporto di Riesame 2015, riguardavano i tempi di percorrenza piuttosto lunghi, ritardo accreditato per lo più alla presenza di studenti lavoratori e in misura minore a conoscenze di base non adeguate e il numero di studenti provenienti da altre province e da altri atenei, che rimane basso.

**Obiettivo n. 1.** Attrattività

**Azioni intraprese.**

Il 25 marzo 2015 si è organizzato e tenuto un Open Day in cui si è presentata l’offerta formava del CdS agli studenti dell’ultimo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e di altri CdS affini. Nell’ambito dell’Open Day sono stati anche tenuti seminari da parte di ex studenti del CdS laureatesi negli anni passati (e che in alcuni casi hanno anche conseguito il Dottorato di Ricerca presso questo Ateneo o un PhD in sedi estere), e che ora lavorano presso aziende o enti di ricerca, in cui hanno illustrato le tematiche di cui si stanno occupando collegandole alle passate, e valide, esperienze universitarie.

**Stato di avanzamento dell’azione correttiva.**

Si conferma l’opportunità di organizzare eventi simili aventi lo scopo di promuovere la laurea Magistrale, evidenziandone le specificità rispetto ad altri corsi di laurea simili, e evidenziando meglio le opportunità e percentuali di placement che il corso di laurea è in grado di garantire.

**Obiettivo n. 2.**Riduzione dei tempi di percorrenza

**Azioni intraprese.**

* Predisposizione di piani di studio a tempo parziale ad approvazione automatica per gli studenti lavoratori, e opportuna incentivazione degli stessi.
* Individuazione criticità tramite analisi statistiche.

**Stato di avanzamento dell’azione correttiva.**

* Sono stati predisposti ed attuati piani di studio ad approvazione automatica, opportunamente concepiti per le esigenze degli studenti lavoratori, e aventi una durata possibile tre e quattro anni.
* Gli studenti lavoratori individuati sono stati invitati, mediante comunicazioni in aula e avvisi in bacheca, a stipulare i piani di studio a tempo parziale predisposti per stabilire una durata maggiore degli studi così da ridurre allo studente la probabilità di essere inquadrato come fuori corso.
* L’analisi dei tempi di percorrenza (come mostrato in sezione 1.b) mostra come di fatto i tempi medi di laurea non siano da considerarsi come la maggiore criticità del CdS, mentre invece risulta, anche da feedback ottenuti direttamente dagli studenti, desiderabile una migliore organizzazione del carico di lavoro in particolare per quanto concerne insegnamenti che prevedono attività progettuali.

**1.b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

I dati commentati, forniti dall’Uff. Analisi Statistiche dell’Università del Sannio, riguardano gli ultimi tre anni accademici. Più precisamente, dall’A.A. 2012/13 all’A.A. 2014/15 per gli studenti in ingresso, e dall’A.A. 2011/12 all’A.A. 2013/14 (l’ultimo conclusosi) per gli studenti in itinere e per i laureati.

***ATTRATTIVITA’***

*Numero di immatricolati*

Il numero di immatricolati nell’A.A. 2014/15 è di 17, nell’A.A. 2013/2014 è di 17, nell’A.A. 2012/2013 è di 22. La media nel periodo considerato è di 19 immatricolati. Si osserva che i dati delle immatricolazioni dimostrano che il numero degli immatricolati è rimasto costante negli ultimi due AA. mentre si è verificata una lieve diminuzione rispetto due anni fa.

Va tuttavia sottolineato che il numero di laureati triennali (matricole 863 e 195) negli anni accademici precedenti a quelli indicati è stato di 38 nel 2013/14, 59 nel 2012/2013, 51 nel 2011/2012. Ne consegue che, con riferimento agli studenti laureati presso questo ateneo, coloro i quali si sono iscritti alla Magistrale corrispondono al 43.1% dei laureati nel 2012/2013, al 28,8% dei laureati nel 2013/2014, e al 44,7% dei laureati nel 2014/15. Se inoltre consideriamo la percentuale di coloro i quali hanno trovato occupazione (e deciso di non proseguire gli studi) dopo la triennale, e depuriamo di tale insieme numero di potenziali “iscrivibili”, otteniamo percentuali di iscrizione che salgono al 50% (2014/15), 56% (2013/14), 74% (2012/13), . Inoltre, un monitoraggio preliminare (incompleto) sul 2015/2016 indica che a fronte di 16 laureati nel 2014/15 10 si sono già iscritti (62,5%). Da tale dato ne consegue che, sebbene l’attrattività sia migliorabile, uno dei fattori su cui incidere è l’incremento del flusso di laureati alla Laurea triennale in Ingegneria Informatica.

*Provenienza Geografica*

Nell’A.A. 2014/2015 si contano 14 studenti provenienti dalla provincia di Benevento (82,4%), 3 dalla provincia di Avellino (17,6%).

Nell’A.A. 2013/2014 si contano 11 studenti provenienti dalla provincia di Benevento (64,7%), 6 dalla provincia di Avellino (35,3%). Nell’A.A. 2012/2013 si contano 14 studenti provenienti dalla provincia di Benevento (63%), 6 dalla provincia di Avellino (27%) e 2 dalla provincia di Foggia (9%), su un totale di 22 studenti iscritti.

Si può osservare che non vi sono state variazioni significative nel triennio osservato: gli studenti provengono principalmente dalle province di Benevento e Avellino. E’ dunque ancora necessario potenziare l’attrattività dalle altre province e da fuori regione.

*Laurea e Università di Provenienza*

Gli immatricolati provengono prevalentemente dall’Università degli Studi del Sannio, con le seguenti suddivisioni negli anni accademici: il 100% nell'A.A. 2014/2015, il 100% nell'A.A. 2013/2014, 91% nell’A.A. 2012/13 (due studenti provenienti dall’Università di Salerno). Occorre intraprendere delle azioni correttive atte ad aumentare il numero di studenti provenienti da altri Atenei.

***ESITI DIDATTICI***

*Numero di studenti iscritti*

Il numero totale di iscritti ai vari anni (compresi i fuori corso e gli studenti inattivi) è pari a 63 nell'A.A. 2014/2015, sostanzialmente stabile rispetto al dato del precedente riesame (62 nell'A.A. 2013/2014). Non vi sono dati rilevanti in termini di trasferimenti in uscita e quelli in ingresso*.*

*Carriera dello studente*

Il voto medio degli esami di profitto ottenuto dagli studenti è pari a 28,25, riferito all'A.A. 2013/2014, leggermente superiore al voto medio dell'anno precedente (28,1, riferito all'A.A. 2012/2013).

Non vi sono pertanto variazioni significative rispetto al riesame precedente, confermando un già soddisfacente livello di preparazione degli studenti, che comunque il CdS si prefigge di migliorare ulteriormente in futuro.

Per quanto concerne il rapporto tra crediti sostenuti sul totale di crediti sostenibili, si osserva che nell'A.A. 2013/2014, per gli studenti del I anno di corso si ha un 55.4%, in crescita rispetto ai valori osservati nel precedente riesame (43,1% per l'A.A. 2011/12 e 55,0% per l’A.A. 2012/2013).

***LAUREABILITA’***

La durata media del corso di studio rimane inalterata a poco più di 3 anni (con riferimento all'A.A. 2013/2014) e rispetto allo scorso riesame (riferimento all'A.A. 2012/2013), mentre il numero di laureati resta uguale a 14 per entrambi gli AA.AA. Il voto medio di laurea è stato di 108,1 per l'A.A. 2013/14, in leggera diminuzione rispetto al dato osservato nello scorso riesame (108,5 riferito all'A.A. 2012/13).

**1.c - INTERVENTI CORRETTIVI**

L’analisi dei dati mostra che la principale criticità del corso di laurea resta l’attrattività e, in particolare, quella relativa a studenti provenienti da altre province e da altri atenei. Si ritiene invece che un tempo di laurea medio pari a tre anni non sia da considerarsi particolarmente critico.

Come per la Laurea triennale in Ingegneria Informatica, uno dei motivi della limitata presenza di studenti provenienti da altri atenei e da altre province è legato alla rete di trasporti pubblici (da-verso province limitrofe) assolutamente insufficiente. Si ritiene che l’Ateneo debba fare pressione su organi politici allo scopo di ottenere miglioramenti in tal proposito, anche se risulta difficile identificare azioni correttive che allo stato possano risultare credibili e realizzabili almeno nel breve periodo.

Invece, si individuano i seguenti obiettivi, legati più direttamente al miglioramento dell’attrattività rendendo l’offerta formativa appetibile e incoraggiando i laureati della Laurea Triennale a proseguire gli studi presso lo stesso ateneo.

**Obiettivo n. 1.** Attrattività

**Azioni da intraprendere:**

* Eventi e forme di presentazione dell'offerta formativa, delle attività svolte nell'ambito del corso di studio e del follow-up post laurea.
* Miglioramento dell’esperienza dello studente nella laurea triennale.
* Nei limiti del possibile incrementare l’attrattività di studenti provenienti da altri Atenei.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

* Si prevede di organizzare di nuovo nel periodo Aprile-Luglio delle giornate-evento, indirizzate principalmente studenti della laurea in Ingegneria Informatica di questo Ateneo, ma invitando a parteciparvi anche gli studenti degli altri atenei della Regione. In tali incontri sarà prevista la partecipazione di rappresentanti delle aziende che collaborano con l'Università e di ex-studenti laureati che potranno presentare la loro esperienza. Tale attività sarà promossa dal CdS possibilmente in accordo con la commissione comunicazione di ateneo.
* Si ritiene che, in una realtà nella quale la maggior parte degli studenti della laurea magistrale proviene dall’analogo corso di laurea triennale dello stesso ateneo, il miglioramento dell’esperienza dello studente nella laurea triennale (con le modalità stabilite nel rispettivo rapporto di riesame) insieme ad una migliore informazione (come sottolineato nei punti precedenti) possa aumentare le probabilità di ‘fidelizzazione’ dello studente nella decisione di proseguire gli studi nello stesso ateneo. In questo caso le azioni da intraprendere (vedere riesame del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica) riguardano il miglioramento del livello di soddisfazione percepita dallo studente e per quanto possibile la riduzione dei tempi di laurea.
* Una criticità permanente è la scarsa attrattività di studenti provenienti da altri Atenei. Al di là dei fattori non facilmente controllabili (emigrazione, carenza di mezzi di trasporto) uno dei modi per provare a migliorare l’attrattività può essere quello di enfatizzare meglio le caratteristiche distintive del corso di laurea. A breve termine tali differenze saranno evidenziate sia nella descrizione del corso di laurea (scheda SUA) che nel flyer informativo da utilizzare per le attività di orientamento. A medio e lungo termine, un’eventuale riorganizzazione del Corso di Laurea dovrebbe cercare di evidenziare aspetti distintivi favorendone una chiara caratterizzazione rispetto ad altri.

**2 – L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

**2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1:** Verifica e miglioramento adeguatezza delle aule e dei laboratori

**Azioni intraprese:**

Si è data priorità ad assicurare la piena funzionalità delle aule a disposizione, mediante interventi di manutenzione al fine di verificare l’effettiva disponibilità del numero di posti a sedere, i sistemi di riscaldamento/climatizzazione, e il corretto funzionamento dei videoproiettori.

**Stato di avanzamento dell’azione correttiva:**

Nella maggior parte dei casi, le attività effettuate hanno assicurato la piena funzionalità delle aule.

Pur tuttavia, sono state riscontrate due tipologie di criticità:

* In alcuni casi, non corretto funzionamento di apparecchiature (ad es. proiettori) o mancanza di materiale di cancelleria (ad es., gesso, pennarelli).
* Durante il mese di Dicembre 2015, sono stati riscontrati seri problemi di riscaldamento alle aule degli edifici ex INPS e Giannone.

**Obiettivo n. 2:** Miglioramento dell'organizzazione del CdS

**Azioni intraprese:**

Nel corso dell’ultimo anno accademico sono state effettuate modifiche specifiche ai contenuti dei singoli insegnamenti (senza tuttavia modificare l’offerta formativa) ai fini di (i) evitare duplicazioni di contenuti, (ii) adeguare i contenuti alle esigenze del mondo del lavoro.

**Stato di avanzamento dell’azione correttiva:**

La riorganizzazione dei contenuti ha riguardato alcuni insegnamenti e in particolare l’insegnamento di ‘Ingegneria del software’ (nel quale sono stati eliminati totalmente i contenuti di software analisi e design, al fine di minimizzare le duplicazioni rispetto all’insegnamento della Laurea Triennale, mentre sono stati aggiunti contenuti relativi a software configuration management e, per l’anno accademico 2015-2016, continuous integration), e l’insegnamento di ‘Metodi per il trattamento dei dati multimediali’ (nel quale sono stati introdotti contenuti relativi a “big data”). Come evidenziato sopra, al momento per evitare un eccesso di transitori si è ritenuto opportuno non modificare l’ordinamento né il manifesto, sebbene ci si propone di pianificare tale attività per gli anni futuri (a valle anche di un appropriato confronto con industrie e/o altre organizzazioni).

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI[[1]](#footnote-2)**

I giudizi generali sui corsi si mantengono positivi e, in generale, in miglioramento rispetto al 2013-2014. Le conoscenze preliminari risultano sufficienti per l’89% degli studenti (2014-2015), 82% nel 2013-2014 e 81% nel 2012-2013. Il carico di studio risulta adeguato nel 91% (2014-2015), 80% nel 2013-2014 e 88% nel 2012-2013%. Il materiale didattico risulta adeguato per l’89% degli studenti (2014-2015), 86% nel 2013-2014 e 84% nel 2012-2013%.

La valutazione dei docenti appare positiva e stabile, con il 96% di risposte positive per quanto concerne gli orari (87% nel 2013-2014 e 90% nel 2012-2013), la reperibilità e disponibilità alle spiegazioni (97% nel 2014-2015, stabile rispetto al 2013-2014 e in crescita rispetto al 91% del 2012-2013). Il modo con cui i docenti stimolano l’interesse verso la materia assume un valore stabile negli anni (87% nel 2014-2015, 86% nel 2013-2014, 89% nel 2012-2013). Secondo gli studenti, gli argomenti sono esposti in maniera chiara (91% nel 2014-2015, 88% nel 2013-2014, 93% nel 2012-2013). Le attività integrative risultano utili per l’88% degli studenti (dato perfettamente stabile per gli anni 2014-2015, 2013-2014 e 2012-2013). Nel 94% dei casi il programma svolto risulta essere consistente rispetto a quanto dichiarato sul Web (dato disponibile solo per il 2014-2015). Infine, nell’88% dei casi (2014-2015) gli studenti si ritengono interessati ai contenuti dell’insegnamento (89% nel 2013-2014, 93% 2012-2013).

Non sono disponibili giudizi circa l’adeguatezza di lauree e laboratori, per le quali sono stati tuttavia ottenuti dei feedback in maniera qualitativa relativamente a disagi/malfunzionamenti specifici. Una necessità emersa in particolare riguarda la predisposizione di aule con un numero di prese elettriche più adeguato al numero dei posti al fine di consentire attività pratico/esercitative al computer mediante laptop propri degli studenti. Non sono stati rilevati problemi relativi a capienza insufficiente (dato il numero relativamente basso di frequentanti).

Infine, sono stati raccolti mediante il consorzio AlmaLaurea (si veda il quadro SUA B7) dati circa il livello di soddisfazione complessiva dei laureati. L’esperienza universitaria presso Unisannio risulta complessivamente molto soddisfacente, con una percentuale di soddisfatti del 100% nel 2014, e con una leggera crescita rispetto al 2013 e 2012. Il valore appare anche leggermente superiore rispetto al campione nazionale.

In sintesi, l’analisi dei dati non identifica particolari criticità (anzi, in molti casi essi mostrano in generale trend migliorativi). Appaiono migliorati i dati concernenti alcune criticità dei corsi di studio, in particolare relativamente al carico didattico degli insegnamenti. Pur tuttavia, occorrerà monitorare tale dato negli anni futuri per verificare l’efficacia delle azioni correttive effettuate.

**2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1:** Assicurare la piena funzionalità delle aule

**Azioni da intraprendere:**

* Uno dei problemi emersi durante l’anno corrente è stata la necessità di disporre, ove possibile, di prese elettriche sui banchi delle aule, al fine di consentire esercitazioni al computer mediante laptop proprio. Dalle informazioni raccolte la soluzione a tale necessità non è semplice, a causa di problemi di sicurezza.
* Inoltre, si rende necessaria, al fine di evitare spiacevoli inconvenienti legati a problemi “minori” (mancanza pennarelli, cattivo funzionamento proiettori, problemi all’impianto di riscaldamento/condizionamento) l’individuazione di responsabili incaricati di controllare periodicamente lo stato delle attrezzature e segnalare riparazioni/approvvigionamenti.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

* Il Presidente di concordo con il Direttore di Dipartimento e con l’ufficio tecnico verificherà la possibilità di predisporre, entro l’inizio dell’anno accademico 2016-2017 aule con un più adeguato numero di prese elettriche.
* La segreteria di Direzione, con la supervisione del presidente, dovrà predisporre una checklist per la verifica delle aule e delle attrezzature/materiale didattico disponibile in esse. Tale checklist dovrà essere compilata con scadenza settimanale a cura dei responsabili dei presidi didattici e trasmessa alla segreteria, che informerà il Presidente in caso di gravi carenze, oppure provvederà ad attivare automaticamente all’approvvigionamento di quanto mancante o al ripristino di apparecchiature con malfunzionamenti. Particolare cura dovrà essere adottata nell’effettuare una verifica capillare all’inizio di ogni semestre didattico.

**3 – L’ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

**3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1:** Accompagnamento al mondo del lavoro

**Azioni intraprese:**

Sono state consolidate e potenziate le convenzioni per il tirocinio formativo non solo con aziende Sannite, ma anche con realtà medio-grandi dislocate in ambito Regionale.

Tale azione nel 2015 è stata effettuata in maniera maggiormente orientata alla generazione di profili professionali maggiormente aderenti alle esigenze del mondo del lavoro mediante opportuni confronti effettuati in sede di definizione del progetto di tirocinio, al fine di orientare lo stesso in funzione delle esigenze aziendali e generare un profilo professionale maggiormente in grado di rispondere alle esigenze del mondo del lavoro.

**Stato di avanzamento:**

Come conseguenza delle azioni intraprese, si nota un incremento dei tirocini di natura esterna, dal 26% del 2014 al 33% del 2015 segno di un gradimento degli stessi sia da parte dei laureandi, sia da parte delle stesse aziende che li ospitano.

**Obiettivo n. 2:** Incentivazione tirocini esterni e all’estero.

**Stato di avanzamento:**

Si sta provvedendo a sensibilizzare i docenti ad indirizzare gli studenti verso tirocini esterni e all'estero. In quest’ultimo caso bisogna mettere in luce sia la forte pubblicizzazione in atto del progetto ERASMUS Traineeship, sia gli sforzi che i singoli docenti fanno per mettere in contatto gli studenti con aziende e centri di ricerca sia nazionali che esteri. Un evidente effetto positivo è manifestato nel crescente numero di studenti che trova impieghi altamente professionalizzanti.

**Obiettivo n. 3.** Riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze dei laureati

**Azioni intraprese:**

Predisposizione di un questionario atto a raccogliere feedback generali e specifici (riguardo a competenze possedute e richieste) sugli studenti che hanno effettuato un tirocinio in azienda.

**Stato di avanzamento:**

Si sta provvedendo a distribuire le schede di valutazione dei nostri laureati presso le aziende dove questi ultimi hanno svolto un tirocinio o hanno trovato impiego. Purtroppo non è stato ancora possibile raccogliere dati utili, in quanto il numero di tirocini esterni effettuati dopo la predisposizione dei questionari (fine estate 2014) è stato esiguo.

**3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

*Statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro (fonte Alma Laurea)*

I dati 2015 evidenziano che il 100% dei laureati è occupato a due anni dalla laurea. I dati sono superiori a quelli nazionali, che mostrano livelli occupazionali decisamente più bassi (88%).

Rimane leggermente più bassa rispetto alla media nazionale il giudizio di efficacia della formazione ad un anno dalla laurea (50%), mentre si incrementa negli anni successivi. Incremento dovuto probabilmente alla successiva occupazione degli intervistati.

Il tempo medio di ricerca del primo lavoro (0.3 mesi) è leggermente più basso del dato nazionale (0.5 mesi). Il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro (3 mesi) è leggermente più alto del dato nazionale. Questo si spiega col fatto che molti studenti devono cercare lavoro lontano dal proprio territorio di origine e spesso all’estero.

Le caratteristiche della condizione occupazionale mostrano che, a differenza del dato nazionale, non vi sono laureati privi di contratto di lavoro. Inoltre, vi è una tendenza a ridurre i contratti formativi. Infine, la percentuale di contratti a tempo indeterminato è in linea (e nel medio termine migliore) rispetto al dato nazionale (50% vs. 33% a un anno, 67% vs 76% a 5 anni).

Nel lungo termine, le retribuzioni mensili nette appaiono leggermente inferiori alla media nazionale (dato a 5 anni: 1392 Euro, contro 1666 Euro del dato nazionale), sebbene quelle iniziali (a 1 anno) siano più allineate (1216 vs 1360).

Numero di Tirocini

Si nota nell’anno 2015 un sensibile incremento dei tirocini esterni (+11%). Alcuni di questi sono svolti nell’ambito di progetti di ricerca nazionali ed internazionali.

*Relazione delle aziende*

I Tutor aziendali nella relazione finale sulle attività svolte dal tirocinante devono esprimere il loro commento sull’attività svolta (“Giudizio sui risultati formativi raggiunti”). La relazione e quindi il giudizio del tutor esterno sono analizzati dalla Commissione costituita dal Tutor interno e dal presidente del CdS in fase di attribuzione dei CFU relativi al tirocinio. Questi giudizi sono risultati sempre molto positivi, e tendono ad evidenziare una preparazione adeguata e una capacità degli allievi a lavorare in gruppo in contesti lavorativi.

**3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

Si proseguiranno le azioni intraprese e riportate nella sezione 3-a,considerato che si ritiene che le stesse abbiano un impatto misurabile solo nel medio/lungo periodo.

**Obiettivo n. 1.** Accompagnamento al mondo del lavoro

**Azioni da intraprendere.**

Le azioni già intraprese verranno estese considerando: i)la necessità di rendere maggiormente aderente il CdS alle esigenze del mondo del lavoro, e ii) le opinioni degli studenti riguardo al processo formativo ed ai tirocini.

In particolar modo, verranno attuati:

* Incontri con imprese, unioni industriali ed associazioni di professionisti al fine di verificare specifiche esigenze formativo/professionali di cui tener conto nella progettazione del CdS e nella definizione dei tirocini formativi;
* Interviste ad imprese ed enti locali al fine di orientare gli studenti nella definizione dei tirocini formativi;
* Collaborazioni su temi di ricerca tra docenti e imprese su cui coinvolgere attivamente gli studenti.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità.**

Il Presidente del CdS, con l’aiuto di docenti scelti dal Consiglio di CdS, provvederà a stilare un calendario di incontri e a pubblicizzare tutte le iniziative promosse.

**Obiettivo n. 2:** Riduzione dei tempi di ricerca della prima occupazione

**Azioni da intraprendere:**

Ricognizione delle esigenze formative delle aziende mediante

1. Incontri ad hoc finalizzati alla discussione dell’attuale offerta formativa al fine di renderla maggiormente conforme alle esigenze del mondo del lavoro.
2. Somministrazione e raccolta di questionari a dirigenti aziendali in relazione alle possibili necessità di tirocini per la formazione di figure già pronte all’inserimento nel mondo del lavoro
3. Maggiore coinvolgimento delle aziende nella definizione di tirocini formativi ad hoc in funzione delle specifiche esigenze.
4. Diffusione dei tirocini formativi definiti al punto 3) con incontri periodici con gli studenti al fine di fare orientamento degli stessi verso attività formative in grado di generare opportunità di lavoro in tempi più brevi dal conseguimento dalla laurea.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Verrà organizzato un incontro con le aziende, in corrispondenza della fine del secondo semestre, in modo da poter consentire al Consiglio di CdS di elaborare i risultati dell’incontro nel manifesto di studi dell’Anno Accademico successivo. I risultati dei questionari saranno raccolti, con cadenza annuale, dal Presidente del CdS e sottoposti periodicamente all’esame del Consiglio di CdS. Non sono necessarie risorse ulteriori rispetto a quelle disponibili nel CdS.

1. Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni sono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l’anno accademico. [↑](#footnote-ref-2)